



Distretto scolastico n°27

Istituto Comprensivo "Matteotti-Cirillo"

Via Baracca,23 –80028 Grumo Nevano (NA)

Tel. 081-8333911: Fax 081 5057569 C.F 80060340637.Cod. Mecc:NAIC897007

Email:naic897007@istruzione.it sito web:www.matteotti-cirillo.gov.it

NAIC897007@pec.istruzione.it



Circ. 82

I.C. "MATTEOTTI - CIRILLO"
GRUMO NEVANO (NA)
Prot. 0007411 del 19/10/2021
07-07 (Uscita)

A tutti i docenti
Al DSGA
Al personale ATA

DIRETTIVA SULLA VIGILANZA DEGLI ALUNNI. RESPONSABILITÀ ED OBBLIGHI DEL PERSONALE

DOCENTE EATA.

ATTIVITÀ DI PREVENZIONE COVID IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO l'art.2048 cod.civ. sulla base del quale tra i doveri del personale docente vi è quello di vigilare sugli allievi per tutto il tempo in cui questi sono loro affidati;

VISTO il CCNL comparto scuola e il CCNL comparto istruzione e ricerca vigenti;

TENUTO CONTO che tra gli specifici doveri del Dirigente Scolastico(art.25D.Lgs.n.165/01)non rientrano quelli di vigilanza sugli alunni, bensì compiti organizzativi di amministrazione e di controllo sull'attività del personale scolastico mediante l'adozione di provvedimenti organizzativi di sua competenza o, se necessario, attraverso la sollecitazione di interventi di coloro sui quali i doveri di vigilanza incombono,

EMANA

DIRETTIVA SULLA VIGILANZA SCOLASTICA PER L'A.S. 2021/2022

Con questa comunicazione si richiama l'attenzione delle SS.LL. sull'importanza della sicurezza nei luoghi di lavoro; in particolare si richiama l'importanza della vigilanza sugli alunni minori.

1.RIPARTIZIONE DEGLI OBBLIGHI TRA IL PERSONALE.

Fa parte degli obblighi di servizio dei Docenti quello di vigilare sugli allievi (artt. 18 e 22 del

D.P.R. 3/57; art. 61 della Legge 312/80): l'insegnante ha l'obbligo della vigilanza a partire dai 5 minuti precedenti l'inizio delle lezioni (art. 29, c. 5, CCNL Scuola 2006/2009), durante le ore di lezione, durante gli intervalli (art. 99 del Regio Decreto 965/24) e durante l'uscita dei ragazzi dalla scuola. Nel caso di specie, si sottolinea come i docenti siano tenuti a vigilare correttamente sugli alunni fino a che essi si trovino all'interno dello spazio dei cortili antistanti la scuola.

Il Docente è inoltre responsabile di eventuali danni recati da un alunno a un altro se egli lascia l'aula senza sorveglianza dopo aver preso in consegna l'intera classe. La responsabilità per l'inosservanza dell'obbligo di vigilanza è disciplinata dagli artt. 2047 e 2048 Codice Civile.

Nelle citate ipotesi di responsabilità, il Docente è tenuto a provare di non aver potuto impedire il fatto, dimostrando, quindi, di aver esercitato la vigilanza nella misura dovuta e che, nonostante l'adempimento di tale dovere, il fatto dannoso per la sua repentinità ed imprevedibilità gli abbia impedito un tempestivo efficace intervento (Cass., sez III, 18.4.2001, n. 5668); è richiesta, perciò, la dimostrazione di aver adottato in via preventiva le misure organizzative idonee ad evitare il danno.

Durante l'esercizio delle attività didattiche, il responsabile della vigilanza sugli alunni della classe è, dunque, il Docente assegnato alla classe in quella scansione temporale. Il docente che durante l'espletamento dell'attività didattica debba assentarsi temporaneamente dalla classe, prima di allontanarsi dalla scolaresca, deve incaricare un Collaboratore scolastico di vigilare sugli alunni sino al suo ritorno.

Il Collaboratore scolastico ATA non può rifiutare di effettuare la vigilanza su richiesta del Docente.

L'obbligo della vigilanza ha, per i Docenti e per i Collaboratori, un rilievo **primario** rispetto agli altri obblighi di servizio (Corte dei Conti, sez. III, 19.2.1994, n. 1623) e, quindi, in caso di concorrenza di più obblighi che, per circostanze oggettive di tempo e di luogo, non consentono il loro contemporaneo adempimento, il docente deve scegliere di adempiere il dovere di vigilanza. Ogni docente può e deve intervenire nei riguardi di tutti gli alunni, anche se non appartenenti alle proprie classi, quando lo richieda l'osservanza delle regole scolastiche e della normativa e, particolarmente, in mancanza del docente della classe.

Al Dirigente Scolastico, invece, non spettano compiti di vigilanza sugli alunni, ma obblighi organizzativi di amministrazione e di controllo sull'attività degli operatori scolastici (ex art. 2043 e 2051 Codice Civile), per cui è di sua competenza porre in essere tutte le misure organizzative per garantire la sicurezza nell'ambiente scolastico e la disciplina tra gli alunni. Spetta al DSGA porre in essere tutte le misure organizzative del personale ATA per garantire la sicurezza nell'ambiente scolastico.

- 1) **Gli obblighi di vigilanza** sugli alunni e gli impegni per la sicurezza a cura degli operatori scolastici decorrono dal momento dell'ingresso degli alunni nei locali scolastici sino all'uscita. La vigilanza è estesa anche alle attività scolastiche che si svolgono in aree, spazi o locali esterni alla scuola o in orario aggiuntivo. E' vietato lasciare gli alunni incustoditi; si rammenta altresì come il fatto di mandare alunni a prendere materiali da soli all'interno dell'edificio, ricada comunque sotto l'obbligo di responsabilità del docente cui sono affidati; tuttavia in questo caso ogni docente è tenuto a valutare la richiesta in rapporto al grado di maturità degli alunni. E' vietato lo spostamento di alunni senza accompagnatori.
- 2) Si ricorda che **i docenti**, all'inizio delle lezioni al mattino, **debbono essere in servizio 5 minuti prima dell'inizio legale delle attività**; i docenti assistono gli alunni anche durante l'uscita al termine delle lezioni (art. 27, comma 5 CCNL).

2. VIGILANZA DURANTE L'INTERVALLO

Al fine di regolamentare la vigilanza sugli alunni per tutta la durata dell'intervallo, si dispone che detta vigilanza venga effettuata dai Docenti impegnati nelle classi secondo il loro orario di servizio per poter vigilare sugli studenti in quanto nell'intervallo è da sempre richiesta una maggiore attenzione sugli stessi, per ovviare eventi a danno di cose o persone.

I Collaboratori scolastici durante le fasi di intervallo vigileranno, oltre gli spazi di competenza, anche le uscite.

Nei cortili, giardini, spazi verdi a qualsiasi titolo frequentati dagli allievi, la vigilanza deve sempre essere esercitata dai Docenti unitamente ai Collaboratori Scolastici.

3.USO DEI SERVIZI IGIENICI DA PARTE DEGLI ALUNNI

Un'attenzione particolare va rivolta agli alunni durante l'uso delle scale e dei servizi igienici. In relazione a quest'ultimo aspetto, fermo restando che le SS.LL. **tenteranno di abituare i bambini/ragazzi all'uso del servizio in orario stabilito** avvalendosi dell'ausilio del collaboratore scolastico di turno. In ogni caso, per consentire una pulizia ed **igienizzazione** dei servizi igienici a metà mattinata, è da **considerarsi eccezionale** l'uso dei servizi igienici fuori dell'orario predisposto in ogni plesso. Laddove ce ne fosse necessità, gli alunni potranno utilizzare il bagno anche al di fuori dei suddetti orari. In tal caso, le SSLL avranno l'obbligo di vigilare sull'alunno uscito, anche in assenza del collaboratore scolastico, **evitando di mandarne fuori più di uno per volta**.

4. ATTIVITÀ SVOLTE NEI LABORATORI E NELLE PALESTRE, NELLE AULE POLIFUNZIONALI. Progetti con esperti

Durante le esercitazioni pratiche, nelle attività di laboratorio, nell'uso dei sussidi audiovisivi e di strumenti didattici, durante le lezioni di **educazione fisica / motoria** e nelle attività di gioco (sia che avvengano all'aperto che **in palestra**) i docenti sono tenuti a fornire agli allievi istruzioni adeguate affinché le suddette attività siano effettuate in condizioni di sicurezza. Nessuna delle suddette attività può essere svolta dagli alunni se non in presenza dell'insegnante di classe o sezione e sotto la sua diretta sorveglianza, in orario curricolare.

E' importante sottolineare e ribadire agli allievi che l'Istituto non risponde di oggetti, cellulari, denaro lasciati incustoditi durante gli spostamenti, durante gli intervalli e negli spogliatoi della palestra.

L'eventuale presenza di **personale esperto** o di accompagnatori **non esonera il personale docente** dalla diretta responsabilità sulla vigilanza degli alunni e sul controllo delle complessive

condizioni ambientali nelle quali viene effettuata quella determinata attività.

Il personale esperto non può mai essere lasciato solo con la classe, a meno che non si tratti di attività extracurricolari, per la cui gestione intercorrono rapporti di tipo diverso con il personale deputato alla vigilanza degli alunni.

E' vietato attribuire compiti agli alunni che non sono di loro competenza o attribuire loro incarichi che li collochino al di fuori del loro ruolo di discenti.

Tutto il personale, non docente e docente è tenuto ad intervenire, **indipendentemente dalla classe di competenza**, nelle situazioni di rischio o di conflitto fra alunni.

E' vietato, nei casi di comportamenti vivaci, allontanare gli studenti dall'aula, sottraendoli all'avvicinanza del docente.

La vigilanza è esercitata inoltre da tutto il personale

- nei confronti degli alunni diversamente abili o che manifestino specifici ed accertati comportamenti di rischio; tali comportamenti dovranno essere portati all'attenzione del consiglio di classe/interclasse/intersezione e segnalati al dirigente scolastico per l'adozione di ogni eventuale provvedimento straordinario;
- durante lo svolgimento dell'intervallo per la ricreazione e nell'accesso ai servizi igienici;
- la sorveglianza deve essere particolarmente attenta durante l'intervallo e la pausa dopomensa, periodi potenzialmente più favorevoli al verificarsi di incidenti;
- nelle sezioni della scuola dell'infanzia deve essere prestata particolare attenzione alla vigilanza nei corridoi e nei luoghi di utilizzo comune quando l'insegnante è in classe;
- l'uscita degli alunni dalla classe deve avvenire solo dopo che il docente abbia accertato la presenza del collaboratore scolastico nella zona interessata.

I cambi di classe fra docenti devono essere disimpegnati in modo rapido.

il docente in uscita:

a) attende nell'aula il collega subentrante il quale, nel caso provenga da altra classe:

- provvede al trasferimento con la massima sollecitudine;
- ove lo ritenga opportuno, richiede la temporanea vigilanza del collaboratore scolastico sulla classe che da lui viene lasciata;

b) fornisce le relative istruzioni al collaboratore scolastico affinché questi eserciti la vigilanza provvisoria sull'eventuale classe nella quale deve trasferirsi. In caso di impossibilità, il docente uscente richiede la diretta vigilanza da parte del collaboratore scolastico più vicino. Tutti i docenti coinvolti nelle catene dei cambi debbono essere a conoscenza di particolari procedure di cambio.

Nell'eventualità in cui una classe accoglia uno o più alunni per i quali siano stati accertati e portati all'attenzione del consiglio di classe / interclasse / intersezione comportamenti a rischio (aggressioni, atti vandalici, ecc), il docente è tenuto ad informare per iscritto il D.S. al fine di prendere provvedimenti specifici.

I docenti che entrano in servizio a partire dalla 2^a ora (o al turno pomeridiano) in poi o che hanno avuto un'ora libera, sono tenuti a farsi trovare, al suono della campana, già davanti all'aula interessata per consentire un rapido cambio.

Non è consentito introdurre nei locali scolastici persone estranee e ogni collaboratore è tenuto a verificare l'identità di eventuali soggetti che non siano genitori o delegati dai genitori, informando immediatamente il referente di sede o il Dirigente Scolastico o la Segreteria. Possono accedere ai locali scolastici:

Non si devono dare informazioni di alcun tipo a persone sconosciute. Nel caso si verificasse tale richiesta, il personale scolastico inviterà tali persone a recarsi presso gli uffici amministrativi.

I genitori non sono ammessi **fuori orario** alle classi. Non sono altresì consentite telefonate con chiamata diretta agli insegnanti, il genitore può solo comunicare al collaboratore il quale riferirà all'insegnante interessato.

5. SICUREZZA

Per favorire l'**interiorizzazione dei comportamenti corretti**, da parte degli alunni, è opportuno contestualizzare i temi della sicurezza nella programmazione educativo-didattica ordinaria. E' compito dei referenti per la sicurezza tenere in ordine la documentazione nell'apposito quaderno, tenerne aggiornato il piano delle emergenze da affiggere in luoghi ben visibili.

1. Sicurezza D.Lvo n. 81/2008.

E' compito di tutto il personale scolastico:

- Partecipare alle iniziative di formazione/informazione in tema di sicurezza ed alle esercitazioni di evacuazione d'emergenza.
- Prendere visione del documento di valutazione dei rischi (D.L.vo 81/2008).
- Prendere visione del piano di evacuazione d'emergenza.
- Prendere visione della cartellonistica e di ogni altro documento contenente informazioni o istruzioni in ordine alla sicurezza scolastica.
- Indirizzare l'attenzione degli allievi alla presenza dei cartelli e divieti esposti nei locali scolastici e nelle pertinenze.
- Far rispettare agli alunni le norme di sicurezza e le istruzioni indicate nei protocolli di comportamento.
- Sensibilizzare gli alunni sulle tematiche della sicurezza.
- Educare gli allievi al corretto uso di spazi e locali.
- Fornire periodicamente informazioni agli alunni sui fattori di rischio, strutturali e comportamentali, presenti nei locali scolastici.

2. Nei seguenti casi specifici gli insegnanti ed i collaboratori scolastici forniscono agli alunni ed ai soggetti esterni le necessarie informazioni e istruzioni comportamentali.

Porre particolare attenzione nella vigilanza nei punti con rischio specifico:

- transito o sosta nelle scale e/o luoghi a rischio di caduta: i movimenti delle classi o gruppi di alunni debbono essere seguiti in modo da evitare eccessivi affollamenti, corse, spinte ecc;
- presenza di porte, finestre, armadi ecc...;
- prossimità a dislivelli non sufficientemente protetti: gradini scivolosi, ballatoi, pianerottoli, davanzali, ringhiere ecc;
- locali con sporgenze, spigoli vivi, radiatori non incassati, finestre con apertura interna, colonne, arredi sporgenti, ecc;
- accessi non dotati di dispositivi di sicurezza antipanico - che dovranno risultare sempre apribili - il locale collaboratore scolastico provvede all'apertura e chiusura dell'accesso;
- dispositivi elettrici non protetti: cavi senza canaletta, prese aperte, interruttori, contatori, ecc., privi di cassette di sicurezza;
- dispositivi, arredi, strumenti e dotazioni con parti in movimento o motore: finestre, porte, ante, cassettiere, armadi, carrelli, ascensori, tavoli o seggiole regolabili, lavagne girevoli, porte cancelli automatici, ecc;
- impiego di utensili, strumenti o dispositivi presenti nelle aule ordinarie o speciali e/o palestre.

3. Tutto il personale ha l'obbligo di segnalare al dirigente scolastico eventuali situazioni di rischio sopraggiunte o non rilevate. In caso di rischio immediato il personale presente deve urgentemente provvedere ad isolare ed interdire l'area in cui si è verificata la situazione di rischio.

4. Ove non diversamente disposto, la programmazione, l'effettuazione e la verifica delle prove di evacuazione sono delegate, per ciascun plesso/sede, agli addetti al servizio di evacuazione d'emergenza.

Si ricorda che le predette prove debbono essere **almeno due** nell'anno scolastico; prima di effettuare le prove si consiglia di svolgere prove preventive limitatamente alle classi prime. Verificare sempre che la procedura comprenda istruzioni e incarichi a favore dei soggetti diversamente abili.

Nel caso in cui la scuola si avvalga di collaborazioni esterne, la programmazione ed il coordinamento generale delle prove possono essere svolte da soggetti incaricati dal rappresentante della società incaricata.

5. E' assolutamente vietato sostare davanti alle uscite di sicurezza, scale di sicurezza e nelle vie diesodo.

I comportamenti fuori norma rilevati dal personale della scuola saranno segnalati al Dirigente Scolastico e suoi collaboratori e quindi ai Genitori.

Il presente comunicato ha carattere di dispositivo e viene emanato anche per tutelare i singoli docenti e il personale ATA da eventuali responsabilità in caso di incidenti, infortuni e quanto imputabile a negligenza e inosservanza accertata delle disposizioni suddette nonché delle norme legislative e pattizie che regolano il rapporto di impiego del personale della scuola.

Si invitano tutti i docenti e il personale ATA a prendere atto del presente documento, apponendo la propria firma, per presa visione nell'elenco allegato e a condividere il contenuto di tale documento collegialmente, nel team e nel plesso nei prossimi incontri di coordinamento e/o di classe/interclasse/intersezione. I referenti di sede troveranno la presente circolare in cartaceo con il foglio firme del plesso che dovrà essere restituito in segreteria entro e non oltre il giorno 8 ottobre p.v.

Il presente comunicato deve essere visionato anche dal personale supplente temporaneo.

In costanza di emergenza pandemica da Covid-19 si sottolinea la necessità di procedere con continuità all'igienizzazione delle mani e delle attrezzature utilizzate attraverso l'uso di gel o salviettine igienizzanti.

F.to Il Dirigente Scolastico

Prof.^{ssa} Giuseppina NUGNES

(firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 comma 2 D.Lgvo 39/93)

